

NEWS

## Giovani Designer



1



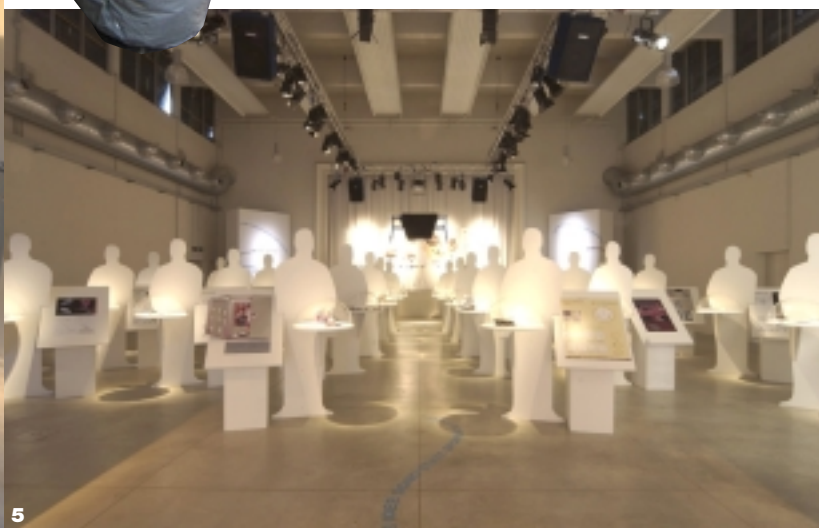
2



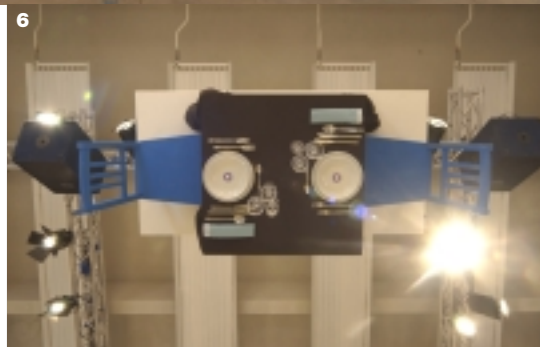
3



4



5



6

# Tutti designer!

Coloro che soffrono per la pochezza estetica degli asciugacapelli, per la grafica sbilenco di milioni d'insegne o per gli arredi desolanti di quasi tutti i bar-tavole calde della modernità, possono tranquillizzarsi. Una nuova generazione di creativi, centinaia di volte più vasta delle precedenti, presto ridisegnerà tutto e ci appropinquerà l'estetica del futuro. Il balzo è impressionante. Negli anni 80 già si parlava di design di massa però è col XXI secolo che l'esplosione ha avuto luogo. Essa nasce con le Scuole di Design, un fenomeno di cui molto si è >>

**1.2.3.** Progetti di studenti britannici selezionati da Tom Dixon per la mostra 'Talented: Graduates 2006' presentata al British Council.

**4.** L'installazione presso il Club degli Orafi dei progetti di 'Naturalmente Platino', curato da Creative Academy su commissione di Platinum Guild International Italia a cui hanno partecipato 20 studenti coordinati da Matali Crasset.

**5.6.** La mostra 'What's cooking?' organizzata dall'Istituto Europeo di Design nel suo teatro, in collaborazione con Guzzini e Gaggenau e con la supervisione di Denis Santachiara.

Le foto 4.5.6 sono di Marino Ramazzotti.

NEWS

## Giovani Designer



**1.** Progetto 'Commotion', gran premio virtuale con auto comandate dalla voce dei giocatori, a cura di due studenti del dipartimento Media and Interaction dell'ECAL di Losanna.  
**2.** Alcuni progetti del workshop 'Silver Spirit' coordinato da Pierre Charpin presso L'ECAL di Losanna in collaborazione con la casa di Oreficeria Christofle.



**3.4.** Visioni della mostra 'La fabbrica del design. Consigliato l'accesso ai non addetti' a cura di Domus Academy e Interaction Design Institute, presso la Fabbrica del Vapore.  
**5.6.** Dettaglio e insieme della mostra 'Post Mortem', un concept di Li Edelkoort per la Design Academy di Eindhoven, messa in scena alla Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale. Foto Marino ramazzotti.

parlato quest'anno. A febbraio la rivista Domus ne ha recensite 611 su una mappa planetaria in cinque continenti, di cui 17 'eccellenti' in Italia. A maggio il volume Design Directory allegato alla mostra 'Milano madeindesign' conferma il fenomeno mondiale e si concentra su Italia e Lombardia. In Italia il numero degli iscritti alle lauree di design negli ultimi 4 anni è aumentato del 275%! In Lombardia la ricerca ha individuato 54 scuole di creatività. Le sette principali di Milano da sole nel 2005 hanno raccolto 9620 studenti di cui 3843 stranieri, così ripartiti: Politecnico 4000; Istituto Europeo di Design 2300, Istituto Marangoni 2000, NABA 500, Accademia di Brera 270, Domus Academy 250, Scuola Politecnica di Design 200. Durante la settimana >>





NEWS

## Giovani Designer

**1.2.** Lightworks', progetti per la luce sul posto di lavoro realizzati dagli studenti della Libera Università di Bolzano coordinati da Kuno Pray.  
**3.4.** Progetti per la mostra Sound Design realizzata presso L'istituto Marangoni tra cui spicca il tavolo con piano estraibile di Raffaella Mangiarotti.  
**5.** Un oggetto della serie 'Bright Objects in the Black Room', progetto del Lathi Institute of Design, curato da Harry Koskinen e Timo Salli.



del Salone, qui in parte documentata, sono circa 40 le scuole di tutti i continenti che hanno esposto metodi e progetti, senza dimenticare quegli organismi come il francese VIA o gli inglesi di Hidden Art e del British Council che favoriscono l'avviamento post scolastico. Ci sono tanti iscritti perché il design è di moda. È di moda in tutto il mondo. I-pod docet! Il design è trainante, vincente. Il design non è solo automobile, edilizia, mobili, oggetti, elettronica, sport, packaging. Il design concerne tutti i settori perché 'design è vivere'. O anche morire, come giustamente evoca la Design

Academy di Eindhoven nel più bell'allestimento dello scorso Fuori Salone. Che molte giovani persone vogliono partecipare ai destini del mondo riprogettando oggetti e messaggi non può che far piacere. Che ci sarebbe stata un'esplosione, facilitata anche dalla rete web, lo avevamo previsto e scritto 15 anni fa. Oggi forse la notizia è un'altra: Corinna Vontavon, una giovane italo tedesca figlia di noti professionisti - architetto lei, designer lui - ha scelto di fare l'infermiera: un lavoro di 'bodydesign' creativo, sicuro, utile. (Virgilio Briatore)

